

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## “I giovani devono sentirsi parte di qualcosa”. Gioele Tafuri (Fratelli d'Italia) punta su identità, cultura e lavoro

Valeria Arini · Friday, May 22nd, 2026

Ha iniziato a interessarsi di politica a soli 13 anni, leggendo ogni mattina i giornali e seguendo i dibattiti politici in televisione. Oggi Gioele Tafuri a 19 anni è il candidato più giovane della coalizione di centrodestra a Legnano, nelle file di Fratelli D'Italia. Lo abbiamo intervistato ponendogli le stesse domande rivolte agli altri giovani candidati delle diverse coalizioni.

### ***Quando e perché hai iniziato a fare politica?***

«Ho iniziato a interessarmi alla politica a 13 anni. Ero addirittura troppo piccolo per tesserarmi a Gioventù Nazionale, ma avevo già capito che quella era la realtà politica più vicina alle mie idee. Andavo in cartoleria a comprare i giornali tutte le mattine. Leggevo Corriere, Repubblica e Il Giornale per confrontare punti di vista diversi. Seguivo i telegiornali, cercavo di capire temi complessi come il Mes o le crisi di Governo. È stata una curiosità che poi si è trasformata in una passione. Compiuti 14 anni mi sono tesserato a Gioventù Nazionale, iniziando un percorso che mi ha portato a diventare segretario del movimento giovanile dell'Alto Milanese e poi a entrare nel direttivo di Fratelli d'Italia Legnano. Non è stata una scelta familiare: è nato tutto da un mio interesse personale e dalla voglia di informarmi».

### ***Per quali temi ti batti per Legnano e per una città più a misura di giovani?***

«Vorrei una città più viva e attrattiva per i giovani, capace di collegare meglio territorio, formazione e mondo del lavoro. Credo sia importante fare investimenti nella formazione tecnica e professionale e una maggiore valorizzazione degli ITS. Ci sono lavori che molti giovani oggi non vogliono più fare, ma che in realtà possono offrire grandi opportunità. Bisogna investire su questi percorsi e aiutare i ragazzi a trovare la propria strada. **Bisogna inoltre preservare l'identità culturale di Legnano.** Non dobbiamo diventare una semplice periferia di Milano. Bisogna valorizzare la storia della città e renderla attrattiva anche per i giovani, ad esempio con un museo dell'industria o un museo del Palio che possa coinvolgere le nuove generazioni». Tra le esperienze che più lo hanno segnato c'è anche la **fondazione del presidio antimafia all'istituto Barbara Melzi** durante il periodo da rappresentante d'istituto. «È stato un modo concreto per far sentire tanti ragazzi parte di qualcosa e informare sulla presenza del fenomeno mafioso. Io appartengo a quella destra che si definisce legalitaria e se c'è da portare avanti questi tempi sono il primo a farlo. Credo che il Comune potrebbe sostenere maggiormente iniziative di questo tipo, perché aiutano i giovani a crescere e a costruire relazioni positive».

## ***Come dovrebbe cambiare la politica per avvicinare i giovani?***

«È sicuramente una responsabilità della politica se oggi tanti giovani si sentono lontani da questo mondo. Uno dei problemi principali è il linguaggio utilizzato dalla politica. Spesso si parla in modo troppo complesso di temi che riguardano tutti. Bisognerebbe essere più chiari e promuovere iniziative che coinvolgano concretamente i giovani, non solo a parole». Per il candidato è importante anche trasmettere ai ragazzi un senso di appartenenza e valorizzazione personale: «Se un giovane sente di essere parte di qualcosa di importante, cambia anche il suo modo di vivere la città e il rapporto con gli altri. Non bisogna far credere che per avere successo servano necessariamente carriere straordinarie o tre lauree: si può realizzarsi anche attraverso un lavoro tecnico o professionale che si ama».

Infine, un passaggio sulla sua esperienza nella campagna elettorale: «È stata molto faticosa ma bellissima. Essere così giovane in politica viene apprezzato, ma poi convincere davvero le persone a scrivere il nome di un ragazzo di 19 anni sulla scheda non è semplice. Però io ci credo e continuo a metterci tutto il mio impegno».

This entry was posted on Friday, May 22nd, 2026 at 9:58 am and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.